



INFORMATIVA PRIVACY

per la partecipazione in presenza, presso i locali della Camera di Commercio di Cagliari-Oristano, durante lo stato di emergenza per pandemia da COVID-19, di componenti/collaboratori a Commissioni camerale, al Consiglio della Camera Arbitrale e a udienze arbitrali, e di utenti, esaminandi o uditori, a sessioni d'esame.

Gentile utente, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cagliari-Oristano (di seguito, anche Titolare del Trattamento o la CCIAA) intende fornirle tutte le indicazioni previste dall'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (anche detto GDPR o Regolamento Generale per la Protezione dei Dati personali), in merito ai Suoi dati personali oggetto del trattamento da parte del Titolare.

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cagliari-Oristano, con sede legale: Largo Carlo Felice, 72, 09124, Cagliari, telefono: 070 60512416-417; sede Oristano: via Carducci, 23/25, 09170, telefono: 0783 21431; PEC: cciaa@pec.caor.camcom.it; mail: segreteria.generale@caor.camcom.it

2. DPO (Data Protection Officer) o RPD (Responsabile della protezione dei dati personali)

Al fine di meglio tutelare gli Interessati, nonché in ossequio al dettato normativo, il Titolare ha nominato un proprio DPO, Data Protection Officer (o RPD, Responsabile della protezione dei dati personali).

È possibile prendere contatto con il DPO della CCIAA di Cagliari-Oristano al seguente recapito email: RPD@caor.camcom.it.

3. Finalità e Basi giuridiche del trattamento

I dati personali trattati dal Titolare vengono utilizzati esclusivamente nell'ambito delle presenti attività e per le seguenti finalità:

- 1) incolumità fisica dei dipendenti;
- 2) prevenzione sanitaria da contagio Covid-19 in occasione di:
 - partecipazione a riunioni di Commissioni Camerale da parte dei componenti/collaboratori;
 - partecipazione in qualità di candidato o di uditore agli esami abilitanti;
 - partecipazione alle udienze arbitrali e alle riunioni del Consiglio della Camera Arbitrale;
- 3) Collaborazione con le autorità pubbliche e, in particolare, le autorità sanitarie.

Il trattamento trova fondamento nelle seguenti basi giuridiche del GDPR:

- art. 6, par. 1, lett. c): il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;

- art. 6, par. 1, lett. d): il trattamento è necessario per la salvaguardia di interessi vitali sia dell'interessato che di altre persone fisiche;
e con riferimento alla particolare categoria di dati sanitari:
- art. 9, par. 2, lett. b): il trattamento è necessario per assolvere obblighi ed esercitare diritti del titolare o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale;
- art. 9, par. 2, lett. i): il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica, quali la protezione da gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero.

Le ragioni sottese alla scelta della base giuridica sono riscontrabili nelle seguenti disposizioni:

- decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);
- implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio e di tutta la disciplina emergenziale, in relazione allo svolgimento delle attività istituzionali della Camera di Commercio connesse alla gestione degli esami abilitanti alle professioni regolamentate e alla gestione dell'arbitrato.

4. Autorizzati, Responsabili del trattamento e Destinatari dei dati personali

I dati personali sono trattati da personale dipendente della CCIAA previamente autorizzato al trattamento e appositamente istruito e formato, con modalità manuali, cartacee, informatiche e telematiche, secondo principi di correttezza e liceità, e con custodia in archivi sia elettronici che cartacei, adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

I dati personali possono essere comunicati a soggetti esterni formalmente nominati dalla CCIAA quali Responsabili del trattamento e appartenenti alle seguenti categorie:

- società che erogano servizi tecnico/informatici e/o servizi di gestione e manutenzione dei database del Titolare;
- società che erogano servizi di comunicazioni telematiche e, in particolar modo, di posta elettronica.

I dati possono altresì essere comunicati a ulteriori soggetti esterni, operanti in qualità di Titolari autonomi del trattamento e appartenenti alle seguenti categorie:

- altri Enti del Sistema camerale, con particolare riferimento alla società in house Infocamere scpa;
- aziende speciali, con particolare riferimento al Centro Servizi Promozionali per le imprese;
- ogni altra Pubblica Amministrazione o altri soggetti fisici e giuridici che ne facciano richiesta in base a facoltà normativamente previste.

Resta fermo l'obbligo della Camera di commercio di comunicare i dati alle richiedenti Autorità Sanitaria e Giudiziaria.

5. Periodo di conservazione dei dati

La Camera procede alla identificazione dell'interessato e la registrazione del superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali. In caso contrario la Camera non conserva alcuna registrazione del superamento della soglia limite



di temperatura corporea e i dati acquisiti saranno conservati per due anni dalla data di acquisizione e poi successivamente distrutti. Ai fini della tutela degli interessi dell'ente sia in sede giudiziaria che assicurativa la conservazione dei registri degli accessi nei locali camerali si estenderà sino alla definizione del procedimento nell'ambito del quale gli stessi dati sono rilevanti.

6. Natura del conferimento dei dati e conseguenze dell'eventuale mancato conferimento

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio.

Il mancato conferimento comporta:

- l'impossibilità di accedere ai locali camerali ove si svolgono esami abilitanti, né come uditori, né come candidati;
- il candidato risulterà non aver sostenuto la prova scritta/orale con la conseguenza del mancato superamento dell'esame abilitante ai sensi del regolamento e bando d'esame;
- l'impossibilità, per i componenti, di partecipare alle riunioni di Commissioni d'esame e del Consiglio della Camera Arbitrale;
- l'impossibilità di partecipare alle udienze arbitrali.

7. I suoi DIRITTI

Il Regolamento (UE) 2016/679 le riconosce, in qualità di Interessato, diversi diritti, che può esercitare contattando il Titolare o il DPO ai recapiti di cui ai punti 1 e 2 della presente informativa.

Presso la Camera l'Interessato può esercitare tutti i diritti previsti dal Regolamento (UE) 2016/679, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa (artt. 15 e seguenti del Regolamento). In ogni caso, sussiste anche il diritto di presentare un formale Reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità reperibili presso il sito del Garante stesso.

Nel sito internet istituzionale, sia nella Sezione Amministrazione Trasparente (Disposizioni generali – Atti generali), sia nella sezione Privacy (Adempimenti), è consultabile il Regolamento camerale relativo alla Procedura di gestione delle richieste di esercizio dei diritti degli interessati ai sensi del Regolamento UE 679/2016, approvato dalla Giunta camerale con deliberazione n. 79 del 01 luglio 2021.

Sulla base del predetto regolamento gli interessati possono esercitare i loro diritti mediante l'apposito modulo scaricabile dalla pagina del sito URP – modulistica.